

AUTOSTRADA DEL BRENNERO S.P.A.

38121 Trento - Via Berlino, 10 - Tel. +39 0461 212611 - Fax +39 0461 234976

Autostrada del Brennero S.p.A.

Protocollo 578/22

Del 10/01/2022 Uscita



Ministero della Transizione Ecologica
Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la
qualità dello Sviluppo
Divisione V - Sistemi di Valutazione Ambientale
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 Roma
PEC: cress@pec.minambiente.it

rif. nota

OGGETTO: (ID: 6189] procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale nell'ambito del Provvedimento Unico in materia Ambientale ai sensi dell'art.27 del D.Lgs.152/2006 e Piano di Utilizzo ai sensi dell'art. 9 del DPR 120/2017. Autostrada A22 "del Brennero" - realizzazione della terza corsia nel tratto compreso tra Verona nord (km 223) e l'intersezione con l'autostrada A1 (km 314). Risposte alla nota di osservazioni del Consorzio di Bonifica Terre dei Gonzaga, prot. MATTM-2021-0139337.

In relazione al procedimento in oggetto, questa Società ha visionato la nota in oggetto con la quale il **Consorzio di Bonifica Terre dei Gonzaga**, ha formulato e sottoposto all'attenzione di codesta Amministrazione Competente una serie di osservazioni e di richieste:

* * *

"1 – Attraversamenti del tracciato autostradale sui canali in gestione consortile.
È necessario indicare in modo più preciso con elaborati grafici, quali planimetrie e disegni dei particolari costruttivi, le modalità di realizzazione degli interventi previsti dal progetto in corrispondenza dei canali indicati nella nota n. 180 inviata in data 22/01/2019 ad Autostrada del Brennero; inoltre la manutenzione e pulizia degli attraversamenti saranno a carico del Gestore dell'autostrada, come per tutte le concessioni amministrative in essere sui tombamenti dei canali di bonifica demaniali.

Risposta.

Al fine di consentire una migliore comprensione della prima richiesta consortile si allega la nota che il consorzio cita, precisando che essa aveva per oggetto l'"invito alla regolarizzazione della posizione" riguardante gli attraversamenti dei canali demaniali già in essere dall'originaria costruzione dell'autostrada. I nuovi interventi di progetto previsti in corrispondenza dei canali consortili intersecati, che comunque sono di modesta entità sono già indicati negli elaborati grafici di progetto (planimetrie, sezioni, profili longitudinali delle barriere antirumore, delle piazzole e degli allargamenti di piste; planimetrie e sezioni dei bacini di laminazione adiacenti ai canali) al livello di approfondimento progettuale definitivo.

Si tratta dunque della richiesta di fornire un ulteriore livello di approfondimento degli elaborati grafici, comprensivo di particolari costruttivi e dunque in definitiva della richiesta



di portare la progettazione al livello esecutivo. Per le valutazioni di compatibilità ambientale il livello di approfondimento necessario dovrebbe essere quello definitivo. Inoltre si tratta di dettagli che non risultano necessari ai fini di una valutazione di compatibilità ambientale, rientrando piuttosto negli approfondimenti necessari alla più precisa definizione dei rapporti inerenti la concessione demaniale. Ciò è confermato dalla presenza nella nota del Consorzio, del richiamo all'obbligo per il concessionario demaniale di eseguire, con oneri a proprio carico, la manutenzione del tratto di canale soggetto a tombamento, un aspetto di natura eminentemente contrattuale.

Si chiede pertanto a codesta Autorità Competente, qualora essa ritenga la richiesta del Consorzio pertinente alla propria sfera di competenza e non piuttosto estranea alla stessa, di tradurre la richiesta del Consorzio in una prescrizione da recepire in una successiva fase di approfondimento progettuale prima dell'inizio dei lavori.

* * *

2 – Opere Complementari

È necessario provvedere agli adeguamenti per i canali Finelle II e Valle Oca Tragatto, come confermato nelle riunione tecnica tenutasi tra il Consorzio e Autostrada del Brennero in data 2018-02-27, e come da studi di fattibilità inviati in data 2014-12-18, sulla base di specifiche segnalazioni effettuate dal Consorzio su richiesta della Società in occasione del rinnovo della concessione di gestione del tronco.

3 – Bacini di laminazione acque di piattaforma

Per ogni recapito nei canali consortili dei bacini previsti, dovrà essere rilasciata dal Consorzio al Concessionario e Gestore dell'autostrada la relativa concessione di scarico, ai sensi del regolamento di polizia idraulica adottato.

Per 2 bacini ubicati alla progressiva km 284+450 e km 284+850, gli scarichi previsti nel canale demaniale consortile Tagliata Destra non sono possibili in quanto il canale ha solo funzione irrigua e le quote idrometriche non permettono lo scarico a gravità. Per permettere lo scarico dei due bacini, è necessario convogliare le acque mediante l'attuale rete di fossi minori nel canale denominato Scolo Franchine che si trova ad ovest del tracciato A22.

Visto che tale canale sarà interessato dagli scarichi, e non potrà più assolvere alla funzione irrigua per la parte a est del tracciato dell'A22, è necessario che venga realizzata dal Gestore dell'autostrada da cedere al Consorzio una tubazione irrigua sostitutiva (diametro 400 in PVC con alcuni pozzetti di attingimento, lunghezza circa 500 metri) e parallela alla A22 con manufatto di attingimento dal canale Tagliata Destra per portare la risorsa idrica nella zona.”

Risposta

Anche le successive osservazioni del Consorzio, sono in realtà prescrizioni che riguardano opere complementari (n. 2), o modeste modifiche a dettagli riguardanti i punti

di recapito degli scarichi in uscita dai bacini (n. 3), che potranno essere facilmente recepiti in sede di progettazione esecutiva.

A ciò si unisce un richiamo all'obbligo di rilascio della relativa concessione di scarico per ognuno dei recapiti in canali consortili, ossia un richiamo ad un obbligo di legge cui è necessario adempiere prima dell'inizio dei lavori, dunque in una successiva fase di avanzamento dell'iter di realizzazione dell'opera, mentre la stipula di una convenzione di concessione nell'attuale fase di valutazione di impatto ambientale, e dunque a distanza di anni dall'inizio dei lavori, risulterebbe prematura.

Anche relativamente a tali punti (n. 2 e 3) si chiede pertanto a codesta Autorità Competente, qualora essa ritenga la richiesta del Consorzio pertinente alla propria sfera di competenza e non piuttosto estranea alla stessa, di tradurre le richieste del Consorzio in prescrizioni, da recepire in una successiva fase di approfondimento progettuale ovvero prima dell'inizio dei lavori.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE TECNICO GENERALE
(ing. Carlo Costa)


PF/VOG/DQ/MT

Lett296_MTE_controdeduzioniConsBonTerreGonzaga_vog

Allegato:

- nota prot. 180 del 22/01/2019 del Consorzio di Bonifica Terre dei Gonzaga ad Autostrada del Brennero (prot. A22 2162/19)

Autosstrada del Brennero S.p.A.
 Protocollo 2182/19
 Del 29/01/2019 Entrata



48100 Mantova - Via G. B. Spagnoli, 6
 Tel. (0376) 223280 - Telefax (0376) 224390
 e-mail: info@consorzioa22.it
 PEC: benedicta.mingolini@consorzioa22.it
 C.F. 02122920265

**CONSORZIO DI BONIFICA
 TERRE DEI GONZAGA
 IN DESTRA PO**
 www.gonzagadpo.it

PEC N
 1502

Mantova, 22 GEN. 2019

Prot. N. 180
 Risposta a vs N.
 in data
 Allegati N.
 Riferimento

Spett.le Autosstrada del Brennero S.p.A.
 via Bertino, 10
 38121 Trento (TN)
 pec: a22@pec.autosbrennero.it

Oggetto: rinnovo concessione per l'autorizzazione di canali consortili con un tratto dell'autostrada A22.
 -INVITO ALLA REGOLARIZZAZIONE DELLA POSIZIONE.

In data 31/12/2017 è scaduta la concessione prot. 144394 in essere tra codesta Società e il Consorzio, relativa a n. 18 attraversamenti di canali demaniali con il tronco Verona-Madone dell'autostrada A22. Considerato che, ovviamente, non sono stati rimossi gli attraversamenti autorizzati, al fine di addebiitare alla regolarizzazione della posizione amministrativa di codesta Società, si trasmette il nuovo disciplinare di concessione, della durata di anni 19 (diciannove), da restituire sottoscritto in quadrupla copia.

Il canone annuo da corrispondere a questo Consorzio secondo le tariffe della Delibera di Giunta Regionale della Lombardia 18 dicembre 2017 n° X/7581, così come ridotte dal Consiglio di Amministrazione consortile nella seduta del 08/04/2014 ogg. 13°, armonia ad € 8.359,22 (vedere prospetto allegato) al quale andranno aggiunte, una tantum:

- le spese accessorie per la registrazione ed i bolli pari ad € 3.272,51;
- la cauzione amministrativa, pari ad un canone annuo, cioè altri € 8.359,22 (verrà restituita al termine della concessione);
- le spese postali e per stampe, pari a € 5,00;
- il canone per l'annualità 2018, che a causa della completa scadenza della concessione amministrativa di codesta Ditta, l'anno passato non è stato richiesto, pari ancora ad € 8.359,22.

Il pagamento di complessivi € 28.358,17 dovrà essere effettuato con bonifico bancario sull'IBAN IT 64 K. 05034 11503 00000001890 intestato al Consorzio.

Si resta in attesa inoltre di avere l'IBAN di codesta Società, al fine di restituire il deposito cauzionale amministrativo ammontante ad € 8.146,00 versato in fase di istruttoria della precedente concessione scaduta. Eventuali informazioni riguardanti l'adempimento della pratica potranno essere richieste presso l'Ufficio di reg. Mantova Mingolini telefonando allo 0376/222780 al lunedì, mercoledì e giovedì dalle ore 8:00 alle 13:30 e dalle 14:30 alle 17:00, mentre il martedì e il venerdì dalle 8:00 alle 13:30.

Distintamente,
 dil: PEC

 Raffaele Mecina
 Direttore

Il referente della pratica è: Mantova Mingolini
 e-mail: mingolini@consorzioa22.it

C.U.: ing. Romano Baroni



U.R.B.M. LOMBARDIA
 Unione Regionale Bonifiche
 Irrigazione e Miglioramento Fiumi

Canale	progr. Km	lunghezza media	larghezza media	area mq	€/mq	€	minimo €
crociare (deviato)	270+288	80	3	240	2,05	492	
crociare	270+845	28	3	84	2,05	172,2	
sparati-portiolo	271+554	28	10	280	1,03		513,08
zara abbandonato	272+082	30	16	480	1,03		513,08
trigolaro	272+796	38	27	1026			1026,16
finelle II*	274+833	28	8	224	2,05	459,2	
po vecchio	276+285	26	13	338	1,03		513,08
molino	276+923	32	9	288	1,03		513,08
dolo	278+085	26	12	312	1,03		513,08
collettore principale	279+061	24	30	720	1,03	741,6	
tragatto	280+418	36	13	468	1,03		513,08
fasolo	280+857	28	15	420	1,03		513,08
valle oca	282+402	25	7	175	2,05	358,75	
tagliata	285+316	32	12	384	1,03		513,08
tagliata, svincolo reggiolo	285+350	20	12	240	2,05	492	
marani	286+624	25	7	175	2,05	358,75	
marani, ponticello ovest	286+624	5	7	35	2,05		76,96
marani, ponticello est	286+624	5	7	35	2,05		76,96
				5.924,00		3.074,50	5.284,72

8.359,22

spese di registrazione calcolate € 8359,22 x 19 x 2% = € 3176,51
 Marche da bollo: 6 da € 16,00 ciascuna totale € 96,00

Totale spese per registrazione € 3.272,51



via Spagnoli, 5 – 46100 Mantova - C.F. 02122930205

Rep. n° Prof. n° Anno

DISCIPLINARE DI CONCESSIONE PER LAVORI, ATTI O FATTI

RISPETTO ALLE OPERE DI BONIFICA

Concessionario. Autostrada del Brennero S.p.A. - via Berlino, 10 38121 Trento.

Canale. Vari (vedi allegato).

Ubicazione. Comune di San Benedetto Po, Pegognaga, Gonzaga (MN) e Reggiolo (RE) - (vedi planimetria allegata).

Concessione. Attraversamento di n. 18 canali consorziali con un tratto dell'autostrada A22 (tronco Verona-Modena), utilizzo di circa mq 5.924,00 di area demaniale.

PATTI DELLA CONCESSIONE

ART. 1 - La concessione, a norma del Regolamento sulle bonificazioni approvato con R.D. 08.05.1904 n. 368 e ai sensi del Regolamento Regione Lombardia n°3 del 08/02/2010 e s. m. i., s'intende accordata in via affatto precaria ferma in ogni caso l'insindacabile facoltà del Consorzio di procedere in qualsiasi momento alla revoca o alla modifica della concessione o all'imposizione di nuove condizioni senza che il Concessionario possa pretendere indennizzi o risarcimenti di sorta alcuna.

ART. 2 - La concessione è assentita senza pregiudizio dei diritti dei terzi e perciò il concessionario si obbliga di tenere sollevato ed indenne il Consorzio da qualsiasi pretesa o molestia, anche giudiziaria, che per dato e fatto della presente concessione potesse da chiunque provenirgli.

ART. 3 - Il Concessionario è tenuto a conservare in regolare stato di manutenzione le opere concesse e non potrà apportarvi modificazioni di sorta senza il preventivo nulla-osta del Consorzio; avrà inoltre l'obbligo di riparare a sue spese tutti i danni derivanti dalle opere, atti o

fatti permessi.

ART. 4 - Non ottemperando il Concessionario alle disposizioni impartite dal Consorzio per la manutenzione e la rimozione delle opere concesse, il Consorzio stesso vi provvederà d'ufficio rivalendosi delle spese incontrate a tutto carico del Concessionario inadempiente.

ART. 5 - Trapasso di competenze: qualora futuro cambio di competenze comporti l'utilizzo dell'area demaniale da parte di diversa Ditta le generalità della medesima, dovranno essere trasmesse a questo Consorzio. La documentazione rassegnata, necessaria per il trapasso di concessione, dovrà comprendere le dichiarazioni di rinuncia da parte di codesta Ditta e quella di subentro resa dal nuovo futuro concessionario.

ART. 6 - L'inadempienza del Concessionario a qualunque delle condizioni del presente atto o l'inservanza delle disposizioni di legge o di regolamento inerenti alla conservazione delle opere di bonifica potrà, di per sé sola, essere causa di immediata decadenza della concessione.

ART. 7 - Per ogni effetto legale derivabile dal presente disciplinare il Concessionario elegge il proprio domicilio in Mantova presso la sede del Consorzio.

ART. 8 - La presente concessione è da ritenersi valida quando controfirmata dal Direttore del Consorzio, e solo in seguito al versamento da parte del Concessionario delle somme indicate nella lettera di accompagnamento alla presente.

ART. 9 - La presente concessione ha solo finalità idrauliche restando a carico del Concessionario ulteriori ed eventuali altre pratiche autorizzatorie presso altri Enti.

ART. 10 - Il Concessionario provvederà a proprie spese, su eventuale richiesta del Consorzio ed a suo favore, a tutto quanto necessario per la trascrizione del presente disciplinare all'Ufficio delle Ipoteche sopra gli immobili adiacenti l'area demaniale interessata dalle opere in oggetto, ed accettando di assoggettare detti immobili alla servitù passiva di osservanza di tutti i patti stabiliti da questa concessione.

venga effettuato entro i limiti previsti, il Consorzio provvede alla riscossione coattiva del canone dovuto ai sensi dell'art. 12 della Legge Regionale 109/2016.

ART. 15 - Le spese tutte inerenti all'atto di concessione, nonché quelle della sua trascrizione, saranno a carico del Concessionario.

ART. 16 - Premesso che la presente riguarda i 18 attraversamenti realizzati dalla Soc. concessionaria su area demaniale, i restanti 29 manufatti menzionati nella convenzione maggio 1976, (che si allega in copia) attualmente riguardano fossi privati appartenenti al reticolo minore in gestione ai consorzi, ma potrebbero in futuro risultare di competenza a questo Consorzio che, quindi, ne curerà la regolarizzazione rilasciando idonea concessione.

ART. 17 - Si allega alla presente concessione e ne fanno parte integrante:

- Elenco dei 18 canali demaniali interessati
- Planimetria 1:25.000

Letto, approvato e sottoscritto.

IL CONCESSIONARIO

_____ (firma leggibile)

PER IL CONSORZIO CONCEDENTE

_____ (il Direttore)

ART. 11 - Manutenzione, le manutenzioni ordinarie e straordinarie dei manufatti, come pure eventuali lavori che si rendessero necessari in dipendenza della presenza dei medesimi, saranno a carico della Ditta concessionaria, suoi successori od aventi causa. Cui interventi, in particolare, dovranno essere eseguiti ogni qualvolta se ne percepisca la necessità o questo Consorzio li richieda, anche per le vie brevi.

ART. 12 - Durata della concessione: la presente concessione ha la durata di anni diciannove, a far data dal 01/07/2019, eventualmente rinnovabile a richiesta del Concessionario, ma il Consorzio potrà revocarla in qualsiasi momento, senza corrispondere indennizzi o compensi di sorta. E' fatto obbligo al Concessionario, o suoi aventi causa, di provvedere a sue spese alla rimozione dei manufatti, alla completa asportazione dei materiali di risulta ed al ripristino delle opere consortili: entro dieci giorni dall'ordine che dovesse impartire il Consorzio.

ART. 13 - Deposito cauzionale amministrativo: si prende atto che il Concessionario ha versato cauzione di € 8.359,22. Tale somma infruttifera sarà restituita, ove nulla osti, al termine della concessione.

ART. 14 - Il Concessionario, in riconoscimento della precarietà della concessione e delle condizioni inerenti, è tenuto al pagamento della somma annua di € 8.359,22 che verserà anticipatamente entro il 31 gennaio dell'anno di riferimento. Detto canone potrà essere periodicamente aggiornato con riferimento all'indice ISTAT. Il pagamento del canone annuo dovrà essere eseguito entro la scadenza succitata, rimossa qualunque eccezione, e ciò anche nel caso di pendente contestazione giudiziale od amministrativa. Il Consorzio, per agevolare il Concessionario, trasmetterà all'interessato bollettino di conto corrente postale precompilato, senza tuttavia che questa procedura rappresenti un obbligo da parte di questo Ente concedente. Infatti, qualora intervenissero ritardi o dissuglii postali, sarà cura del Concessionario provvedere ugualmente al pagamento entro la scadenza succitata. Qualora il versamento non